



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se H VI -
III - A Pbo
IL 30 APR 2015
Il Rsp. del servizio
L'Intestato Dirigente
(Dott. Michele Scarpulla)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data : 30 APR 2015 N. 826	OGGETTO: Servizio di erogazione di acqua microfiltrata, purificata e sterilizzata, refrigerata, naturale e/o effervescente, attraverso l'installazione, gestione e manutenzione di n. 3 distributori automatici. Riapprovazione Capitolato e Linee Guida Determina a contrarre Modifica parziale della D.D. n. 518 del 18/03/2015
N. 131 SETTORE VI° data : 28/04/2015	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

FUNZ. 09

SERV. 04

INTERV. 03

CAP. 1766
CAP. 1771

IMP. 1397/14
IMP. 433 /15

BIL. 2014
BIL. 2015

gr è impegnate con Det. Dir. 294/15 e 518/15

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di Aprile, nell'ufficio del settore VI il Dirigente Ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione.

IL DIRIGENTE

Richiamata integralmente la Deliberazione di G.M. n° 220/2014, atto di indirizzo, e la determinazione dirigenziale n° 518/2015 di registro generale con la quale sono stati riapprovati il capitolato speciale e le linee guida relativi al servizio di erogazione di acqua alla spina che l'Amministrazione intende affidare in concessione tramite procedura aperta ai sensi degli articoli 3, commi 12 e 37, 30 e 55 del codice dei contratti pubblici;

Atteso che a seguito di procedura di gara fissata per il 13/04/2015 e celebrata il 14/04/2015, tutti e due i concorrenti che hanno partecipato sono stati esclusi in quanto sprovvisti del requisito di cui al punto 13.c) del bando di gara come comunicato dal Settore XII – Servizio 1°, con nota Prot. 32023/XII-1° del 21/04/2015;

Considerato che al fine di consentire la più ampia partecipazione, fermo restando che le offerte presentate siano coerenti con gli standars funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione concedente, si rende necessario modificare il punto IV. Requisiti Economico-Finanziari delle Linee Guida e il Capitolato Speciale di Appalto, prevedendo l'individuazione dei siti ove allocare i tre distributori automatici di acqua;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il nuovo testo del capitolato speciale e delle linee guida, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate dall'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto, inoltre, l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. n° 267/2000;

DETERMINA

1. Modificare e integrare la determinazione dirigenziale n° 518/2015 nella parte relativa alla approvazione del capitolato speciale e delle linee guida, nei termini di cui agli allegati 1 e 2 del presente provvedimento;
2. Approvare il nuovo testo coordinato del capitolato speciale (all. n. 1) e delle linee guida (all. n. 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre relativa all'affidamento in concessione ai sensi degli articoli 3, c. 12 e 30 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. del servizio di acqua microfiltrata, purificata e sterilizzata, refrigerata, naturale e/o effervescente, attraverso l'installazione di n° 3 (tre) distributori automatici;
3. Stabilire che il servizio sarà affidato in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i. attraverso una procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, c. 37 e 55 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto;
4. Trasmettere la presente determinazione a contrarre al Settore XII, "appalti, contratti, patrimonio" per il seguito di competenza;
5. Dare atto e precisare che, per ogni altro aspetto (schema di concessione, relazione di stima del valore della concessione, nomina del R.U.P., impegno di spesa) occorre far riferimento alle determinazioni dirigenziali n° 294/2015 e n° 518/15.

Il funzionario P.O.
Ing. Giuseppe Piccotto
[Signature]

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Capitolato; Linee Guida



IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Ing. Michele Scarpulla

[Signature]

Da trasmettere oltre che al Sindaco e al Segretario Generale ai seguenti Settori/Uffici:
Ufficio Ragioneria e Ufficio Contratti

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Ing. Michele Scarpulla



[Signature] Aprile, nell'ufficio
Settore VI. Il documento è stato letto e approvato la seguente

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del DLgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

30/4/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

30 APR. 2015

**IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliano) Sergio**

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 30 APR. 2015 al 07 MAG. 2015

Ragusa

08 MAG. 2015

IL MESSO COMUNALE

LINEE GUIDE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 826 del 30 APR. 2015

CONCESSIONE SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ACQUA MICROFILTRATA, PURIFICATA E STERILIZZATA, REFRIGERATA NATURALE E/O EFFERVESCENTE, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI N. 3 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DENOMINATI "Casa dell'Acqua"

Codice identificativo gara (CIG): 62340504CD

1) CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE.

- A pena di esclusione, gli impianti da realizzare inseriti nel progetto tecnico offerto dalle ditte devono avere i seguenti requisiti minimi:
- capacità produttiva media oraria non inferiore a 150 lt/ora;
- sezione di filtrazione micrometrica dell'acqua per eliminare l'eventuale presenza di sabbia, sospensioni, cloro e cattivi sapori;
- almeno una bocca di erogazione acqua del tipo <senza contatto> in modo da evitare proliferazione batterica da contatto durante la dispensazione, montata in gruppo di erogazione in acciaio inox satinato (spessore 20/10) con ampia superficie di appoggio per le bottiglie e corredata di griglia di scolo antifurto;
- sezione di gasatura con gruppo di carbonatazione che consenta di aggiungere in modo regolato anidride carbonica alimentare, realizzato interamente in acciaio inox con capacità produttiva reale e continua non inferiore a 150 lt/ora;
- sezione per il raffreddamento a banco di ghiaccio costruito interamente in acciaio inox comprese le serpentine di raffreddamento e l'evaporatore con potenza non inferiore ad 1/3 Hp;
- lampada di disinfezione e debatterizzazione a raggi UV;
- sistema di attivazione per l'erogazione dosata del prelievo di acqua naturale e/o gasata;
- sistema di pagamento con lettore di tessere/chiavette per il prelievo di acqua naturale e/o gasata e display dedicato;
- sistema di gestione che sia in grado di fornire i report delle singole attività del distributore;
- modulo di ricarica per tessere/chiavette;
- la struttura del distributore da installare a carico del concessionario dovrà essere realizzata in parti assemblate (moduli prefabbricati autoportanti) con pianta quadrata o rettangolare e superficie di base non superiore a 6 mq e altezza di circa 3 metri, avere un'ampia pensilina con una superficie non inferiore a 3 metri quadrati e adeguata illuminazione notturna;
- tutti i distributori dovranno essere muniti di idoneo serbatoio di accumulo e di impianto di pressurizzazione, atteso che in rete la pressione di erogazione non è costante e l'erogazione turnata;

2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – REQUISITI

I. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

II. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati.

III. REQUISITI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente deve possedere:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A per l'esercizio dell'attività oggetto della presente concessione.

IV. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

Espletamento negli ultimi 3 anni antecedenti la data di scadenza del termine del bando di gara, di servizi analoghi, con l'installazione di almeno n. 3 impianti, anche afferenti più concessioni.

3) CRITERI VALUTAZIONI OFFERTE E DISCIPLINARE DI GARA

I parametri che verranno utilizzati nell'analisi delle offerte che i candidati presenteranno, saranno globalmente pari a 100 secondo le risultanze dell'offerta tecnica e di quella economica, così distinte:

Offerta Tecnica – Si compone dei sotto elementi per complessivi punti 70, suddivisi come segue:

- Elementi tecnici - Punteggio massimo attribuibile totale punti 35
- Elementi gestionali - Punteggio massimo attribuibile totale punti 15
- Elementi qualitativi - Punteggio massimo attribuibile totale punti 20

Offerta Economica - Si compone del sotto elemento seguente per complessivi punti 30:

Elementi economici - Punteggio massimo attribuibile totale punti 30

3.1 Offerta Tecnica

Dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) pianta, sezioni e prospetti del manufatto e rappresentazione di visione tridimensionale dello stesso.
- b) Relazione costruttiva, con indicazione delle specifiche strutturali e contenente tutte le tipologie di finitura esterne ed architettoniche.
- c) Specifiche tecniche dell'impianto, che permettano la determinazione del medesimo, a titolo indicativo: portata, metodologie di pulizia e disinfezione, filtri, trattamenti antibatterici, frequenza degli esami di legge e dei controlli.
- d) Elenco dei punti acqua, se già installati dall'offerente, corredata di materiale tecnico, grafico e fotografico.
- e) Certificazioni in possesso dell'offerente.
- f) Ubicazione del centro di assistenza dedicato agli interventi di manutenzione e ripristino sul manufatto

SUB CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX ATTRIBUIBILE
	ELEMENTI TECNICI	35
R.1	Capacità produttiva media oraria (MIN. 150 lt/h)	max. 6 punti
R.2	Numero di punti di erogazione "protetto" al fine di preservare la potabilità montati in gruppo di erogazione in acciaio inox satinato (20/10) con ampia superficie di appoggio	max. 7 punti
R.3	Numero di sistemi di filtrazione micrometrici per eliminare micro particelle in sospensione, cloro e cattivi sapori	max. 6 punti
R.4	sistema di carbonatazione e raffreddamento a banco di ghiaccio, interamente realizzato in acciaio inox, con potenza non inferiore a 1/3 Hp	max. 5 punti
R.5	Numero di lampada UVC per disinfezione	max. 6 punti
R.6	Caratteristiche costruttive e architettoniche della struttura da valutare, attraverso la documentazione di cui ai punti a), b) e c).	max. 5 punti

Valutazione criteri sub R.1 a R.5 e determinazione dei coefficienti x(a)i

Per il calcolo dei coefficienti x(a)i relativi ai requisiti da R.1 a R.5 si procede nel seguente modo:

$$x(a)i = (\text{valore dell' offerta in oggetto}) / (\text{valore più alto fra le offerte valide}).$$

Il punteggio relativo agli elementi tecnici sarà dato da

$P(a)i = \sum \{x(a)i * (\text{PunT.MAX})\}$, dove x(a)i = coefficiente della prestazione offerta dall'i-esimo concorrente rispetto al requisito Rj

Criterio sub. R.6

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito R.6 si farà riferimento alla documentazione tecnica prodotta dal concorrente di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Per l'assegnazione dei coefficienti x(a)i relativi al requisito di natura tecnica R.6 si procede con i criteri previsti per i requisiti qualitativi.

SUB CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX ATTRIBUIBILE
	ELEMENTI GESTIONALI	15
R.7	Tempistica per l'assistenza ed esecuzione degli interventi di ripristino in caso di interruzione anche parziale dell'erogazione e/o malfunzionamento dell'impianto. NON SONO AMMESSE OFFERTE SUPERIORI A 48 ORE	max. 6 punti
R.8	Garantire un orario di apertura e funzionamento della casa dell'acqua continuativo e ininterrotto di almeno 8 h	max. 5 punti
R.9	Promozione di un periodo di prelievo gratuito in occasione della messa in esercizio degli impianti	max. 4 punti

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito R.7 si procede assegnando i seguenti valori:

- 2 punti per ogni 12h di riduzione;

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito R.8 si procede assegnando i seguenti valori:

- Se l'orario di apertura è fino a 8 h viene assegnato il punteggio Max. P(8)=0;
- Se l'orario di apertura è fino a 12 h viene assegnato il punteggio Max. P(8)=2;
- Se l'orario di apertura è fino a 24 h viene assegnato il punteggio Max. P(8)=5;

Per l'assegnazione del punteggio relativo al requisito R.9 si assegneranno due punti per ogni mese di prelievo gratuito fino a un massimo di quattro punti.

SUB CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX ATTRIBUIBILE
	ELEMENTI QUALITATIVI	20
R.10	Soluzioni previste per il sistema di ricarica delle chiavette/tessere; il sistema deve fornire Report delle singole attività del cittadino	max. 7 punti
R.11	Attività di promozione in favore dei cittadini per la disincentivazione dell'uso dei contenitori in plastici (bottiglie)	max. 8 punti
R.12	Eventuali proposte migliorative	max. 5 punti

Per l'assegnazione dei coefficienti x(a)i relativi ai requisiti di natura qualitativa R.10, R.11 ed R.12 si procede assegnando i coefficienti con il seguente metodo:

- Attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni requisito qualitativo;
- Determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento superiore alla seconda cifra decimale dopo la virgola);
- I coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il punteggio attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni requisito qualitativo sarà misurato secondo i seguenti criteri discrezionali:

Coefficiente x(a)	Criterio discrezionale
0.00	Inadeguato
0.20	Insufficiente
0.40	Sufficiente
0.60	Discreto
0.80	Distinto

1.00	Ottimo
------	--------

3.2 Offerta Economica

SUB CRITERI	ELEMENTI ECONOMICI	PUNT. MAX ATTRIBUIBILE
R.13	Costo attivazione sistema di pagamento primo acquisto (Prezzo Max. € 10,00)	max. 8 punti
R.14	Costo successivi rinnovi annui del sistema di pagamento (Prezzo Max. € 8,00)	max. 6 punti
R.15	Costo al litro acqua naturale (Prezzo Max. € 0,08)	max. 6 punti
R.16	Costo al litro acqua gassata (Prezzo Max. € 0,10)	max. 6 punti
R.17	Canone annuo minimo per i tre impianti (€ 150,00)	max. 4 punti

Determinazione dei coefficienti $x(a)i$ – Requisiti da R.13 a R.16;

$$x(a)i = 1 - \frac{\text{Prezzo dell'offerta in esame} - \text{Prezzo più basso tra le offerte valide}}{\text{Prezzo Max.} - \text{Prezzo più basso fra le offerte valide}}$$

dove $x(a)i$ = coefficiente della prestazione offerta dall'i-esimo concorrente rispetto al requisito Rj.

Per il requisito R.17 il coefficiente $x(a)i$ sarà determinato come segue:

$x(a)i = (\text{valore dell'offerta in oggetto}) / (\text{valore più alto fra le offerte valide})$.

Il punteggio relativo agli elementi tecnici sarà dato da $P(a)i = \sum \{x(a)i * (\text{PunT.MAX})\}$, dove $x(a)i$ = coefficiente della prestazione offerta dall'i-esimo concorrente rispetto al requisito Rj.

La graduatoria finale verrà determinata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti per ciascun criterio sopra indicato. Aggiudicatario risulterà essere il concorrente che avrà raggiunto il punteggio totale maggiore dall'applicazione della seguente formula: $PTi = \sum \{P(a)i\}$

Dove $P(a)i$ = Punteggio parziale relativo al sub criterio R(j) attribuito al concorrente i-esimo.

Relativamente alle voci di cui ai punti R.13, R.14, R.15, R.16 non sono ammesse offerte in aumento o alla pari rispetto ai superiori costi posti a base di gara.

Relativamente alla voce di cui al punto R.17 non sono ammesse offerte al ribasso o alla pari.

Si precisa che le offerte che non raggiungano un punteggio minimo stabilito in complessivi 42 punti relativamente agli aspetti tecnico/gestionali/qualitativi, saranno escluse in quanto ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione concedente e non potranno passare alla fase di valutazione dei criteri di natura economica.

L'aggiudicazione, in caso di concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica, sarà pronunciata nei confronti dell'impresa che ha ottenuto un punteggio superiore relativamente all'offerta tecnica.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ACQUA, MICROFILTRATA, PURIFICATA E STERILIZZATA, REFRIGERATA NATURALE E/O EFFERVESCENTE, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI N. 3 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DENOMINATI "Casa dell'Acqua"

Comune di Ragusa

Provincia di Ragusa

CIG: 62340504CD

Articolo 1 — OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Ragusa, al fine di valorizzare ulteriormente l'acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e in un'ottica di riduzione dei rifiuti in plastica prodotti dai cittadini per l'acquisto di acqua, intende promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, l'installazione di erogatori pubblici di acqua proveniente dall'acquedotto in forma liscia e gasata.

Il soggetto aggiudicatario (di seguito denominato "concessionario") deve pertanto realizzare e gestire, a propria cura e spesa, tre punti per la distribuzione pubblica di acqua proveniente dall'acquedotto su aree di proprietà comunale.

Articolo 2 — LOCALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE

I siti prescelti per l'installazione dei tre impianti sono:

Parcheggio di Via Mongibello ang. Via Forlanini (Lat. 36° 55' 22" N; Long. 14°42' 46" E)

Parcheggio Via Zama (Lat. 36° 54' 51" N; Long. 14°43' 18" E)

Largo San Paolo (Lat. 36° 55' 25" N; Long. 14°44' 04" E)

Le tre aree, ciascuno della superficie massima di 6 mq, saranno esentate dal pagamento della Tosap e soggette al pagamento del canone di cui all'art. 5.

Articolo 3 — REQUISITI TECNICI MINIMI

A pena di esclusione, gli impianti da realizzare inseriti nel progetto tecnico offerto dalle ditte devono avere i requisiti minimi:

- capacità produttiva media oraria non inferiore a 150 lt/ora;
- sezione di filtrazione micrometrica dell'acqua per eliminare l'eventuale presenza di sabbia, suspensioni cloro e cattivi sapori;
- almeno una bocca di erogazione acqua del tipo protetto <senza contatto> in modo da evitare proliferazione batterica da contatto durante la dispensazione, montata in gruppo di erogazione in acciaio inox satinato (spessore 20/10) con ampia superficie di appoggio per le bottiglie e corredato di griglia di scolo antifurto;
- sistema di carbonatazione che consenta di aggiungere in modo regolato anidride carbonica alimentare, realizzato interamente in acciaio inox e raffreddamento a banco di ghiaccio con potenza non inferiore a 1/3 Hp;

- sezione di gasatura con gruppo di carbonatazione che consenta di aggiungere in modo regolato anidride carbonica alimentare, realizzato interamente in acciaio inox con capacità produttiva reale e continua non inferiore a 150 lt/ora;
- sezione per il raffreddamento a banco di ghiaccio costruito interamente in acciaio inox comprese le serpentine di raffreddamento e l'evaporatore con potenza non inferiore ad 1/3 Hp;
- sistema di disinfezione e debatterizzazione a raggi UV;
- un sistema di attivazione per l'erogazione dosata del prelievo di acqua naturale e/o gasata;
- tutti i distributori dovranno essere muniti di idoneo serbatoio di accumulo e di impianto di pressurizzazione, atteso che in rete la pressione di erogazione non è costante e l'erogazione turnata;
- un sistema di pagamento con lettore di tessere/chiavette per il prelievo di acqua naturale e/o gasata e display dedicato;
- sistema di gestione che sia in grado di fornire i report delle singole attività dei cittadini;
- modulo di ricarica per tessere/chiavette;

La struttura del distributore da installare a carico del concessionario dovrà:

- essere realizzata in parti assemblate (moduli prefabbricati autoportanti) con pianta quadrata o rettangolare e superficie di base non superiore a 6 mq e altezza di circa 3 metri;
- avere un'ampia pensilina con una superficie non inferiore a 3 metri quadrati;
- avere un'adeguata illuminazione notturna;

Articolo 4 — DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni 6 (sei) con decorso dalla data del verbale di consegna del servizio.

Articolo 5 — IMPORTO CONCESSIONE, CANONE E CORRISPETTIVO.

Il valore complessivo stimato della concessione per il periodo di sei anni è di euro 67.185,75 oltre all'I.V.A., sulla base della relazione di calcolo allegato al presente Capitolato sub B).

Il Canone concessorio spettante al Comune – dell'importo risultante dall'offerta in aumento espressa in sede di gara sul canone posto a base di gara di euro 150,00 annue - dovrà essere versato in unica rata annuale entro il giorno 30 del mese successivo all'avvio del servizio risultante dalla data del verbale di consegna ed entro la medesima scadenza nelle annualità successive alla prima.

Il ritardo nei pagamenti protratto oltre i 30 giorni legittima il concedente ad incamerare l'importo della cauzione fino alla concorrenza del credito.

Qualora nel termine indicato nel presente atto, il concessionario non provveda al pagamento del canone dovuto, egli sarà considerato, agli effetti di legge, in mora senza necessità di una previa intimazione o richiesta fatta per iscritto. Nel caso in cui la mora si protragga per 60 giorni, il rapporto di servizio si riterrà automaticamente risolto, sulla base della certificazione del Dirigente dell'Ufficio Ragioneria del Comune ed il concessionario dovrà, con spese a suo totale carico, smantellare gli impianti e ripristinare lo stato dei luoghi.

Il concessionario sarà remunerato del proprio investimento attraverso la prima attivazione delle tessere/chiavette agli utenti, dai rinnovi annuali e dai proventi del servizio di erogazione di acqua refrigerata liscia e/o gasata.

Il Concessionario deve applicare le tariffe (costo attivazione sistema di pagamento primo acquisto, costo successivi rinnovi annui del sistema di pagamento, costo al litro acqua naturale/gassata),

specifiche nelle linee guida indicate sub A) al presente Capitolato, risultanti dall'offerta economica espressa in sede di gara.

Inoltre il concessionario potrà sfruttare a fini pubblicitari le pareti utilizzabili del distributore con gli oneri dell'imposta di pubblicità a suo carico ad eccezione di quelle messe a disposizione dell'Amministrazione.

Articolo 6 — DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto l'installazione e gestione di tre distributori automatici di acqua microfiltrata, derivante dall'acquedotto comunale, al fine di fornirla refrigerata, liscia e/o gasata al consumatore, con spese di installazione e manutenzione a carico del concessionario. I distributori dovranno essere muniti di idoneo serbatoio di accumulo e di impianto di pressurizzazione, atteso che in rete la pressione di erogazione non è costante e l'erogazione turnata.

I distributori installati dovranno consentire l'erogazione di acqua, liscia e/o gasata nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

L'attingimento al distributore da parte dei cittadini avverrà solo con sistema elettronico di accredito (tessera e/o chiavetta), che il cittadino dovrà acquistare e rinnovare anno per anno.

Il sistema di ricarica della tessera dovrà essere studiato per evitare possibili atti vandalici al distributore di acqua, a tal fine è fatto divieto di uso di moneta al distributore.

Gli oneri per la distribuzione alla cittadinanza delle tessere/chiavette, nonché per la gestione del sistema di ricarica della tessera/chiavetta, saranno a carico del concessionario con modalità da concordare con l'ente concedente.

Inoltre tale sistema dovrà garantire la possibilità di avere report delle singole attività del nucleo familiare (litri prelevati complessivamente durante l'anno ecc.), tali dati dovranno essere forniti dal concessionario a semplice richiesta dell'Amministrazione al fine di utilizzarli per eventuali attività di incentivo.

Le tariffe che il concessionario potrà applicare all'utenza saranno determinate dal concedente nella fase di gara e potranno essere adeguate dopo i primi tre anni di gestione, in funzione di comprovati incrementi dei costi di gestione relativi all'acqua, energia elettrica e CO₂ e comunque nel limite massimo del 75% dell'incremento dei prezzi al consumo determinato dall'ISTAT.

Qualora se ne ravvisasse la necessità di incrementare il servizio, è facoltà del Comune, nel corso della validità del contratto, autorizzare la Ditta concessionaria all'installazione di ulteriori due erogatori di acqua microfiltrata alle medesime condizioni previste dai documenti di gara, da installare uno a Marina di Ragusa e il secondo a Ragusa. Gli impianti installati, beni strumentali del concessionario, rimarranno di proprietà della Ditta.

È vietata la cessione del contratto in qualunque forma, a pena di nullità.

Le aree pubbliche ove installare i distributori, della di superficie massima di 6 mq, saranno concesse a fronte del canone offerto.

La società concessionaria, in sinergia con l'Amministrazione, dovrà inoltre realizzare specifica attività di promozione del servizio al fine di incentivare la riduzione dell'uso di rifiuti plastici.

Articolo 7 — ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa, oltre a corrispondere un canone annuo, il cui importo scaturirà dall'espletamento della gara.

Sono altresì a totale carico del Concessionario le spese per la fornitura di energia elettrica e di allaccio alla rete elettrica, i consumi idrici e l'installazione dei relativi contatori volumetrici, nonché gli oneri per la realizzazione degli allacci idrici e fognari.

Inoltre dovrà provvedere a:

- Acquisire tutte le autorizzazioni di legge necessarie per l'espletamento del servizio;
- Installare e mettere in esercizio, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'aggiudicazione, i punti di distribuzione dell'acqua, entro 120 giorni lavorativi dalla consegna del servizio e dei siti di installazione liberi e nella piena disponibilità del concessionario;
- Mantenere efficiente i punti di distribuzione dell'acqua;
- Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti al fine di garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto e mantenere una perfetta qualità dell'acqua erogata, ed in particolare, provvedere alla sostituzione periodica dei dispositivi di filtraggio dell'acqua, alla sostituzione delle bombole di anidride carbonica necessarie per l'erogazione di acqua frizzante e alla verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi necessari per mantenere gli standard di qualità dell'acqua;
- Smantellamento degli impianti al termine del periodo di concessione e ripristino dello stato dei luoghi;
- Dimensionare le strutture dal punto di vista tecnico e costruttivo al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale, garantendo il corretto inserimento architettonico e urbanistico delle stesse, in particolare per l'installazione della "casa dell'acqua" a Ragusa Ibla è necessario acquisire parere dell'Ufficio Tecnico Centri Storici . Le "casa dell'acqua" non dovranno comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente. Le strutture dovranno essere opportunamente coibentate e dovranno disporre della ventilazione necessaria per il regolare funzionamento dei macchinari contenuti all'interno;
- Provvedere alla realizzazione di tutti gli allacci necessari alla funzionalità degli impianti (a puro titolo di esempio: energia elettrica, acqua potabile, scarichi, telefono), curando le relative pratiche di richiesta agli enti gestori;
- Rispettare, per tutti i giorni dell'anno, l'orario di erogazione di almeno 8 ore di funzionamento al giorno, salvo durate maggiori offerte in fase di gara;
- Concedere al Comune la possibilità di utilizzare parte (minimo 10%) delle pareti laterali delle strutture per campagne di informazione istituzionali. Il concessionario potrà usare le pareti libere delle strutture realizzate come spazi pubblicitari da gestire in proprio, nei limiti del decoro estetico del manufatto;
- Assumere a proprio carico tutti i costi inerenti il funzionamento degli impianti e in particolare il consumo di acqua potabile, dell'energia elettrica e dell'anidride carbonica (CO_2) da addizionare all'acqua gasata erogata;
- Adottare e mantenere per la durata della concessione il prezzo di vendita dell'acqua — liscia o gasata — offerto in fase di gara, salvo il riconoscimento dell'incremento dei prezzi al consumo nei limiti del 75% dell'incremento ISTAT dopo il terzo anno di gestione;
- Garantire, in caso di guasto o di mal funzionamento delle strutture installate, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque entro le 48 ore lavorative successive al verificarsi dell'anomalia, o entro i minori tempi offerti in fase gara;
- Fornire un numero telefonico da contattare in caso di segnalazioni o guasti;

- Rendersi disponibile a valutare l'installazione di eventuali ulteriori punti distribuzione (massimo due) alle stesse condizioni di questo capitolato in caso ciò si rendesse necessario in futuro;
- Provvedere alla sostituzione periodica dei dispositivi di filtraggio, alla sostituzione delle bombole di CO₂ necessarie per l'erogazione di acqua frizzante, alla verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi per mantenere gli standard di qualità dell'acqua, a redigere report relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria, alla pulizia periodica del sito e sanificazione dei sistemi, manutenzione lampada UVC;
- Vendere/distribuire alla cittadinanza le chiavette/tessere per accedere al servizio, secondo le modalità da concordare con il concedente, al prezzo offerto in sede di gara;
- Affiggere nei punti di distribuzione, le regole di utilizzo del servizio, nonché consigli di comportamento da adottare al fine di conseguire gli scopi ecologici del progetto;
- Svolgere, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'attività di promozione del servizio, secondo il progetto presentato in seno all'offerta, al fine di incentivare la riduzione della produzione di rifiuti plastici (bottiglie) attraverso la diminuzione dell'uso e del trasporto di bottiglie di acqua con iniziative che favoriscano l'incentivazione all'uso delle "casa dell'acqua" (a puro titolo di esempio: realizzazione di chiavette elettroniche personalizzate, bonus per il prelievo gratuito, distribuzione di materiale informativo, etc);

Articolo 8 — ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di Ragusa riconosce al concessionario, a fronte di tutti i costi sostenuti, la totalità degli incassi derivanti dal servizio oggetto di concessione, in particolare si rende disponibile a:

- Rendere disponibile l'area destinata all'installazione degli impianti di distribuzione, con piano finito ad asfalto o pavimentato. Ove il concessionario, in relazione alle esigenze tecniche di installazione e/o di accessibilità, ritenga sia necessario, potrà realizzare idoneo basamento di appoggio e ancoraggio per l'adeguata installazione e fruizione della fontana anche per i diversamente abili;
- Rendere disponibile un sito protetto per l'installazione del sistema di ricarica delle tessere/chiavette per l'accesso al servizio;
- Riconoscere al soggetto gestore i proventi derivanti dalla gestione del servizio;
- Riconoscere la validità della concessione per anni sei, salvo motivato recesso anticipato da parte dell'Amministrazione comunale o da parte del soggetto gestore solo nel caso in cui si dimostri che l'iniziativa sia gravemente antieconomica;
- Impegnarsi, per tutta la durata della concessione, a non affidare a soggetti diversi, installazioni analoghe su tutto il territorio comunale;
- Mantenere pulito lo spazio circostante il distributore;
- Impegnarsi ad informare gli utenti della presenza del distributore con comunicati stampa, volantini, opuscoli o qualsiasi altra forma pubblicitaria;
- Esonerare il concessionario dal pagamento di alcuna somma a titolo di tasse/imposte/oneri connessi all'attività oggetto della concessione ad esclusione di quelle previste dallo schema di convenzione;
- Ai fini di stimolare il concessionario a proporre iniziative per incentivare l'uso dei distributori, autorizzando bonus per il prelievo gratuito nella fase iniziale di gestione o nel corso della gestione, il Comune si impegna a non conteggiare i volumi d'acqua consumati a decorrere dalla data di inizio dell'iniziativa e per una durata doppia a quella dell'iniziativa stessa.

Articolo 9 — DOMICILIO E RESPONSABILITÀ

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Concedente e verso i terzi per danno arrecato in relazione al servizio in oggetto. La ditta deve eleggere domicilio in Ragusa.

Presso tale domicilio la civica amministrazione potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato.

Articolo 10 — OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

E' fatto obbligo al concessionario di osservare e far osservare, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Articolo 11 — OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli altri obblighi previsti nel presente capitolato, il concessionario è tenuto a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e gli inconvenienti riscontrati nell'espletamento delle prestazioni in parola che, ad avviso della Ditta medesima, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio.

Articolo 12 — TEMPI DI REALIZZAZIONE E PROROGHE

Gli impianti dovranno essere installati e messi in esercizio entro il tempo massimo di giorni 60 decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Qualora si riscontrassero difficoltà indipendente dalla volontà del concessionario, il predetto termine potrà essere prorogato per un periodo massimo di ulteriori giorni 30.

Il mancato rispetto dei predetti termini comporta l'obbligo del concessionario di concedere, a titolo di penale, un bonus di litri 50 sulle prime 500 tessere vendute.

Articolo 13 — CAUZIONE DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, la Ditta affidataria della concessione deve costituire una garanzia fideiussoria a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi sanciti da presente Capitolato d'Appalto, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/06. A tal fine il valore della concessione, per l'intera durata, è stato determinato in € 67.185,75. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La durata della presente polizza è prevista in anni sei. Si conviene fin d'ora tra le parti che la durata della polizza deve ritenersi puramente presuntiva e il concessionario si obbliga a compiere nei confronti dell'istituto che ha emesso la polizza tutti gli incombenti necessari per prolungare la sua efficacia sino ad un mese dopo il termine della concessione.

Articolo 14 — VIGILANZA E CONTROLLI

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna. Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale

comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio, agli impianti installati o ai prodotti impiegati.

Articolo 15 — PENALITÀ

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolo ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà gli addebiti prefiggendo un termine congruo.

Qualora il concessionario non provveda, o non comunica le opportune giustificazione nel termine imposto, il Comune, procederà a valutare la natura e la gravità dell'inadempimento, disponendo l'applicazione di una delle seguenti penalità, in relazione alla gravità dell'inadempimento. Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali possono essere di natura pecuniaria e determinate in misura variabile tra € 100,00 e € 500,00, oppure può essere applicata la penale sotto forma di bonus per l'utenza tesserata, stabilendo l'attingimento gratuito per uno o più giorni, da far coincidere preferibilmente in corrispondenza di una giornata festiva e/o domenicale.

Articolo 16 — MANUTENZIONI E SOSTITUZIONI

Sono a carico del Concessionario gli oneri e le spese necessarie per le manutenzioni, per tenere in piena efficienza gli impianti e le strutture, senza distinzione tra interventi di carattere ordinario e straordinario, in osservanza del programma di manutenzione.

Il Concessionario ha altresì l'obbligo di provvedere all'adeguamento delle strutture e degli impianti, in caso di entrata in vigore di nuove norme tecniche o di sicurezza obbligatorie, entro i termini stabiliti dalle norme stesse.

Articolo 17 — GESTIONE SERVIZI

Il Concessionario si impegna a gestire i seguenti servizi qualificati ai fini del presente contratto come "servizi a rilevanza economica":

- a) Gestione di n. 3 impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata;
- b) Gestione della campagna informativa/promozionale da svolgere in sinergia con l'A.C.;

Articolo 18 — RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE

Il Concessionario gestirà le opere realizzate sotto la completa responsabilità propria sollevando il Comune da ogni pretesa e domanda di terzi.

Il concessionario si impegna alla nomina di un responsabile che sarà l'interlocutore del Concedente per tutti gli atti conseguenti alla gestione della presente concessione.

Il Concessionario inoltre è tenuto a:

- a) impiegare nella prestazione di servizi gestiti in maniera diretta personale tecnicamente qualificato e in possesso dei requisiti di legge;
- b) applicare al personale dipendente compresi i soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi;
- c) assolvere gli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinenza normativa in maniera previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- d) rispondere di eventuali danni cagionati a terzi, assumendo le necessarie e congrue coperture assicurative;

Articolo 19 - MODALITÀ DI GESTIONE

Ferma restando l'integrale responsabilità della gestione in capo al Concessionario, quest'ultimo gestirà le opere realizzate ed i servizi connessi secondo le proprie scelte imprenditoriali. Nel quadro degli strumenti sopra citati sono implicite tutte le autorizzazioni Comunali.

È vietato cedere o concedere, anche di fatto, in subappalto tutto o in parte il servizio.

Articolo 20 — ASSICURAZIONE

Il concessionario è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) a fronte di tutti gli oneri a carico del concessionario stesso stabiliti nel presente capitolo speciale.

La polizza (R.C.T.) dovrà essere con massimale di € 500.000,00.

Il contratto sarà stipulato solo dopo la consegna di copia della polizza o di altro documento assicurativo rilasciato dall'assicuratore al concessionario.

Articolo 21 — SPESE CONTRATTUALI

Le spese di contratto, copie, bolli, diritti, registrazioni ed altro - che sotto forma di atto pubblico amministrativo verrà rogato dal Segretario generale del Comune di Ragusa - sono per intero a carico della Ditta senza diritto di rivalsa.

Ai fini fiscali, poiché il servizio di cui al contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A, si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della normativa vigente.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 22 — CONTROVERSIE

Ogni controversia sarà regolata dalle leggi vigenti e competente sarà esclusivamente il Foro di Ragusa. È escluso il giudizio arbitrale.

Articolo 23— RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

Articolo 24 — TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare si impegna a comunicare all'ente:

- gli estremi identificativi di un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale la Ditta compirà tutte le operazioni relative al servizio in argomento, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario e/o postale;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente bancario e/o postale comunicato, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 25 — RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle norme vigenti in materia di concessioni, fornitura di servizi ed altre disposizioni in materia di garanzie contrattuali e forme di sicurezza.

Articolo 26 — ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato:

- 1) Allegato sub A) - Linee Guida
- 2) Allegato sub B) - Relazione Calcolo Valore Concessione

Articolo 27 — RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Piccitto, Capo Servizio Idrico del Settor VI del Comune di Ragusa tel. 0932676429 — fax 0932676437 — e-mail: g.piccitto@comune.ragusa.gov.it

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE VI